



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - E DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.-

L'anno 2014, addì quattordici del mese di aprile alle ore 20.30 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Presidente Sig. ANDRIOLO STEFANO e con l'intervento del Segretario Comunale dott. ZANON GIUSEPPE

Eseguito l'appello, risultano:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal

al

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



Eseguito l'appello, risultano:		Presenti	Assenti
1	ANDRIOLO STEFANO	X	
2	LAGO VALERIO	X	
3	PELLANDA LUIGI	X	
4	DAL MORO ANTONIO	X	
5	POLO GIANPIETRO	X	
6	STOCCO BRUNO	X	
7	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
8	ZONTA GIUSEPPE	X	
9	BASSO PIERLUIGI	X	
10	MIGLIORINI MIRKO	X	
11	POGGIANA MODESTO	X	
12	SARTORE TIZIANO	X	
13	SAVIO MARTINA	X	
14	ZANON MICHELE		X
15	BASTIANON GIANPAOLO	X	
16	TOSO FABRIZIO	X	
17	PAROLIN EROS	X	
18	LAGO MAURO	X	
19	TESSAROLLO ANTONIO	X	
20	GUZZI FRANCESCO	X	
21	CUCCAROLLO DANIELE		XG

Sono presenti N. 19 Consiglieri e assenti N. 2 Consiglieri su N. 21 assegnati al Comune e N. 21 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n° 147 del 27 dicembre 2013, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'imposta municipale propria IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà nella medesima seduta ad approvare i regolamenti IMU e TARI e le relative aliquote e tariffe;

Visti i commi da 639 a 703 dell'articolo 1 della Legge n° 147/2013 che, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI, evidenziando in particolare quanto segue:

- *presupposto impositivo*: è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

- *base imponibile*: è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

- *soggetti passivi*:

- chiunque possiede o detiene, a qualsiasi titolo, le predette unità immobiliari;
- in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto;
- in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie;
- nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali e le aree scoperte in uso comune o per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardanti i locali e le aree in uso esclusivo;
- nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare:
 - occupante: minimo 10% e massimo 30%;
 - titolare del diritto reale: minimo 70% e massimo 90%;

- aliquote:

- L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.
- Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento della stessa.
- Il Comune può determinare l'aliquota, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile:
 - abitazione principale: 6 per mille
 - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille
 - altri immobili: 10,6 per mille
- Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille.

Visto l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n° 16, che aggiunge al comma 677 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 il seguente periodo "*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011*";

Visto l'art. 52 del decreto legislativo n° 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della legge n° 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il regolamento comunale TASI allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto e richiamato l'articolo 6 dell'allegato Regolamento che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Appurato che spetta al Consiglio Comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nell'apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e che le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il prospetto relativo ai servizi indivisibili e relativi costi, iscritti nel predisponendo bilancio di previsione 2014, in approvazione nella seduta consiliare odierna, e di seguito riportati:

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI DA COPRIRE MEDIANTE INTRODUZIONE DELLA TASI					
CODIFICA BILANCIO D.L.77/1995					
TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	DESCRIZIONE	NOTE	PREVENTIVO 2014
1	01	05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	edifici comunali, aree attrezzate	€ 153.490,00
1	03	01	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 24.600,00
1	04	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	€ 147.745,00
1	04	03	ISTRUZIONE MEDIA	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	€ 59.500,00
1	06	02	IMPIANTI SPORTIVI	solo per impianti ad accesso libero senza alcun pagamento o contribuzione	€ 123.282,00
1	08	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 59.697,00
1	08	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA		€ 257.042,00
1	09	03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE		€ 4.500,00
1	09	06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		€ 139.000,00
1	10	04	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'Urss per funzioni proprie (quota € per abitante)	€ 238.000,00
Totale					€ 1.206.856,00

Dato atto che il Comune di Tezze sul Brenta ritiene opportuno stabilire quanto segue:

ALIQUOTE TASI:

- 1 per mille sui fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze;
- 0,71 per mille su fabbricati rurali strumentali;
- 0,71 per mille su tutti gli altri immobili (comprese aree edificabili);

Le aliquote, così stabilite, determinano un introito presunto per la TASI pari ad Euro 669.605,87;

Considerato che, con l'applicazione delle suddette aliquote, sommate a quelle stabilite per l'imposta municipale propria IMU, poste all'ordine del giorno nella medesima seduta, si rispettano i limiti imposti dall'art. 1 - comma 677 - della legge n° 147/2013, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) del decreto-legge n° 16 del 6 marzo 2014, in fase di conversione, come si dimostra nella seguente tabella:

FATTISPECIE IMMOBILI	ALIQUOTE TASI e IMU in approvazione	ALIQUOTE MASSIME (TASI+IMU)
ABITAZIONE PRINCIPALE	TASI 1 per mille IMU zero <i>totale 1 per mille</i>	3,3 per mille di cui IMU zero
ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria A/1, A/8, A/9	TASI 1 per mille IMU 4 per mille <i>totale 5 per mille</i>	6,8 per mille di cui TASI max 3,3 per mille
FABBRICATI STRUMENTALI RURALI	TASI 1 per mille IMU zero <i>totale 1 per mille</i>	1 per mille di cui IMU zero
ALTRI IMMOBILI (comprese EDIFICABILI) AREE	TASI 0,71 per mille IMU 9 per mille <i>totale 9,71 per mille</i>	11,4 per mille di cui TASI max 3,3 per mille

Ritenuto, ai fini dell'applicazione della TASI, di stabilire la percentuale dovuta dall'occupante nella misura del 30%, mentre il restante 70% verrà corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (art 4 c. 3 dell'allegato regolamento);

Ritenuto, altresì, di non riconoscere per l'anno 2014 alcuna detrazione o riduzione della TASI e di rimandare all'articolo 7 dell'allegato Regolamento i casi di esenzione;

Visto l'art. 27, comma 8, della legge n° 448/2001, secondo cui :

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto 19.12.2013 del Ministero dell'Interno con il quale è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali, nonché il decreto 13.02.2014 che ha ulteriormente differito tale termine al 30 aprile 2014;

Visto e richiamato l'articolo 1 comma 169 della legge n° 296/2006 in merito alla tempistica di approvazione delle tariffe ed aliquote da parte del Consiglio Comunale;

Visto e richiamato l'articolo 193, comma 3, del d.lgs. n° 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444 della legge n° 228/2012, che consente, qualora l'ente dovesse intervenire al ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2009, n° 296, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data del 30 settembre 2014;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo n° 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

Vista la legge n° 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ed in particolare i commi dal 639 al 703, con cui è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e, nell'ambito di questa, la componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visto il decreto legge 06 marzo 2014 n° 16, in fase di conversione;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del d.lgs. n° 267/2000, al prot. n. 4.426 del 07.04.2014;

Sentita l'introduzione da parte dell'Assessore al Bilancio Sig. Polo Gianpietro;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Guzzi,
- Polo,
- Tessarollo,
- Sindaco,
- Sartore,
- Polo,
- Sartore,

(gli interventi sono contenuti in un CD audio depositato presso la Segreteria Comunale);

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area contabile, di cui all'art. 49 - 1° comma - del d.lgs. n° 267 del 18.08.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Espresso il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore finanziario, di cui all'art. 49 - 1° comma - del d.lgs. n° 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli nr. 14, nr. 1 astenuto (Parolin) e nr. 4 contrari (Sartore, Bastianon, Toso e Guzzi), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione tributo per i servizi indivisibili (TASI)", come da allegato ("A") alla presente delibera, composto di nr. 15 articoli, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- 3) di approvare l'elenco dettagliato dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura è diretto il gettito della TASI, come di seguito specificato:

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI DA COPRIRE MEDIANTE INTRODUZIONE DELLA TASI					
CODIFICA BILANCIO D.L.77/1995					
TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	DESCRIZIONE	NOTE	PREVENTIVO 2014
1	01	05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	edifici comunali, aree attrezzate	€ 153.490,00
1	03	01	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 24.600,00
1	04	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	€ 147.745,00
1	04	03	ISTRUZIONE MEDIA	non include trasporto e mensa ma limitatamente alla gestione degli edifici	€ 59.500,00
1	06	02	IMPIANTI SPORTIVI	solo per impianti ad accesso libero senza alcun pagamento o contribuzione	€ 123.282,00
1	08	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni del CDS	€ 59.697,00
1	08	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA		€ 257.042,00
1	09	03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE		€ 4.500,00
1	09	06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		€ 139.000,00
1	10	04	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'Ulss per funzioni proprie (quota € per abitante)	€ 238.000,00
Totale					€ 1.206.856,00

4) di determinare le aliquote ai fini del Tributo sui servizi indivisibili (TASI), nella misura del:

- 1 per mille sui fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenze;
- 0,71 per mille su fabbricati rurali strumentali;
- 0,71 per mille su tutti gli altri immobili (comprese aree edificabili);

stabilendo, inoltre, la percentuale dovuta dall'occupante nella misura del 30%, mentre il restante 70% verrà corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

5) di non riconoscere per l'anno 2014 alcuna detrazione o riduzione della TASI;

6) di dare atto che con le suesposte aliquote risulta rispettato il limite posto dal comma 677 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 (legge stabilità 2014), come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) del decreto-legge n° 16 del 6 marzo 2014, in fase di conversione, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore al 11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- 7) di riservarsi la possibilità di modificare la presente deliberazione entro il 30 settembre 2014, ai sensi del comma 444, dell'articolo 1, della legge 228/2012, al solo fine di ristabilire gli equilibri di bilancio;
- 8) di delegare il Responsabile dell'Area contabile all'inserimento della presente delibera e del Regolamento in oggetto nel Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare gli stessi sul sito istituzionale del Comune;
- 9) di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:
- Consiglieri presenti n. 19, votanti n. 19
 - Favorevoli n. 14
 - Astenuti n. 1 (Parolin)
 - Contrari n. 4 (Sartore, Bastianon, Toso e Guzzi)
- la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000.

* * * * *

Parere regolarità tecnica - art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000
<p><u>Area Proponente:</u> Contabile</p> <p>Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.</p> <p>Data: 07.04.2014 F.to: Luison dott.ssa Orietta</p>
Parere regolarità contabile - art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000
<p><u>Area Proponente:</u> Contabile</p> <p>Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.</p> <p>Data: 07.04.2014 F.to: Luison dott.ssa Orietta</p>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ANDRIOLO STEFANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott. ZANON GIUSEPPE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. in data,
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);
- E' stata trasmessa, con prot. n. in data, al **Difensore Civico** su richiesta di un
quinto dei Consiglieri per il controllo:

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

- per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata annullata con:
.....

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio